

Paolo Guido Carlo Mereghetti

## Curriculum vitae

Nato a Milano il 28 settembre 1949, dopo aver conseguito la maturità classica, si laurea in Filosofia all'Università statale di Milano con una tesi sul "periodo hollywoodiano di Orson Welles" (relatori: Adelio Ferrero e Marco Rosci)

Giornalista professionista dal 18 gennaio 1978, è stato redattore ordinario a L'Europeo e Corriere d'Informazione, vicecaposervizio a La Repubblica dove cura anche il supplemento settimanale TuttoMilano, caporedattore a King, a Sette (magazine del Corriere della Sera), responsabile del supplemento ViviMilano (1996/2001), poi delle pagine "tempo libero" del dorso di Milano del Corriere della sera. Da maggio 2003 svolge le funzioni di inviato e critico. Dal 2006 è diventato il critico titolare del quotidiano di via Solferino.

Dalla fondazione (1997) è titolare della rubrica di critica cinematografica sul magazine Io donna, dopo esserlo stato per quattro anni (dal 1994 al 1997) del magazine Sette, entrambi supplementi del Corriere della sera.

Critico cinematografico iscritto al Sncci, è stato co-direttore della rivista Ombre Rosse (nuova serie), ha scritto articoli, interviste e saggi sulle riviste Positif, Scena, Jeune Cinéma, Cineforum, Segno Cinema, Duel, Linea d'ombra, Lo straniero, Reset, Blow-up e FilmTv. Dal 2004 al 2019 è stato titolare di una rubrica sul mensile Ciak.

Ha pubblicato libri su Bertrand Tavernier, Sam Peckinpah, Serge Daney, Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi. Il volume su Orson Welles pubblicato in Francia nel 2007 per le edizioni dei Cahiers du Cinéma è stato tradotto in Italia da Rizzoli e in Spagna e Gran Bretagna da Phaidon; nel 2012 ha curato per Contrasto il volume *Movie Box*, tradotto in sei lingue. Ha collaborato a volumi collettivi su Jacques Rivette, Arthur Penn, Marco Ferreri, il cinema italiano degli anni Settanta, la produzione Gainsborough, Federico Fellini, Jean-Luc Godard, Marco Bellocchio, Luigi Comencini, Alberto Lattuada, Mario Soldati.

Per il Corriere della Sera ha curato l'edizione in dvd dei film di Alberto Sordi, di Totò e di Vittorio De Sica, poi di una serie di capolavori in bianco e nero del cinema italiano, da *Roma città aperta* a *La maschera del demonio*, e infine della serie "Il grande cinema italiano – Una storia orgogliosa" curando anche l'introduzione video a ognuno dei 34 film presentati.

Ha collaborato con interventi di argomento cinematografico alle seguenti opere: Enciclopedia Europea (Garzanti editore), Enciclopedia dello spettacolo (Garzanti Editore, edizione 1976), Storia del cinema italiano (Scuola Nazionale di Cinema, Marsilio Editore), Storia del cinema (Einaudi Editore), The Companion to Italian Cinema (British Film Institute).

È l'autore del "Dizionario dei film" edito da Baldini+Castoldi, di cui è uscita (novembre 2022) la quattordicesima edizione, universalmente conosciuto come "Il Mereghetti". Premiato con il premio Flaiano-cinema nel 2001, è la pubblicazione di argomento cinematografico con il maggior numero di copie vendute in Italia: nelle varie edizioni più di 100 mila.

Ha diretto la collana Saggi-Cinema pubblicata da Baldini&Castoldi dal 1996 al 2001.

Nel 2003 ha tenuto un corso integrativo sulla storia della produzione cinematografica per i corsi di laurea in Economia aziendale della Comunicazione presso l'Università Bocconi di Milano; nel 2004 un corso sul cinema italiano degli anni Cinquanta all'Università Iulm; nel 2005 e 2006 ha tenuto corsi universitari sul cinema italiano all'Università di Lettere di Pavia, nel 2008/2009 ha insegnato

“critica e teoria del cinema” per il corso di specializzazione alla Writing School della Luiss di Roma, poi ripresa negli anni successivi.

Nel 2005 ha curato la sezione dedicata al cinema della mostra “Gli Anni Cinquanta. La nascita della creatività italiana” a Palazzo Reale di Milano.

È stato consulente della Mostra d’arte cinematografica di Venezia sotto le direzioni di Lizzani, Rondi e Barbera, curando la pubblicazione di numerosi cataloghi.

Dal 2005 al 2009 ha fatto parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cineteca Italiana di Milano

Dal 2009 al 2013 è stato membro della Commissione Fondo Cinema della Regione Toscana

Dal 2010 è consulente di Officine, progetto cinematografico nato all’interno dello Ied, Istituto europeo di design.

Dal 2014 al 2019 è stato chiamato dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Mic come esperto in numerose commissioni.

Dal 2019 è membro del Comitato di programmazione del Festival «Il Cinema Ritrovato».

Nel 2024 è stato chiamato dal Ministro della Cultura a far parte della commissione che decide i contributi selettivi per la produzione cinematografica nazionale.

Ha ricevuto i premi De Sica, Lo straniero e Amidei per la critica cinematografica.